

## COMUNICATO STAMPA

### Carlo Corsi. Luce e colore 1879 - 1966: la mostra e il confronto con i giovani dell'Accademia di Belle Arti

Per celebrare il grande legame tra Bologna e l'artista nizzardo **Carlo Corsi**, oltre che per commemorare il cinquantenario della sua morte, l'**Associazione Bologna per le Arti**, associazione culturale premiata con la medaglia del Presidente della Repubblica, inaugura sabato 10 dicembre, a Bologna presso la **Sala Ercole di Palazzo d'Accursio**, la mostra retrospettiva **Carlo Corsi. Luce e colore 1879-1966** a cura di Stella Ingino.

La mostra sarà l'occasione per conoscere più da vicino quest'artista così legato alla nostra città. Una sessantina i lavori che potranno essere ammirati e che vanno dagli esordi accademici, alle sperimentazioni cromatiche della maturità, sino ai collage e alla pittura informale dell'ultimo periodo.

In particolare saranno esposte opere di rilievo quali:

- ✚ *Due figure* con cui ottiene il riconoscimento per i giovani al III Premio Bergamo nel 1941
- ✚ *Spazialità n. 2* e *Quattro figure* esposte nel 1958 in una sala personale alla XXIX Biennale di Venezia
- ✚ *Alle acque albule* esposta alla Quadriennale di Torino nel 1959
- ✚ *Tunnel*, di proprietà dell'Istituzione Bologna Musei | MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna, esposta alla Quadriennale di Roma nel 1961

E proprio per sottolineare la "curiosa" attribuzione del premio Bergamo destinato a giovani artisti, ad un **Corsi** non più così giovane – all'epoca l'artista aveva sessantadue anni – l'**Associazione Bologna per le Arti** in collaborazione con l'**Accademia di Belle Arti di Bologna** ha offerto a quattro giovani studenti dell'Accademia bolognese la possibilità di cimentarsi con i temi della pittura di quest'artista tra i più apprezzati del panorama bolognese d'inizio Novecento.

Sono **Jacopo Ferrarese** con *Struttura*, 2016, olio su carta; **Paolo Migliazza**, *Senza titolo*, 2016, terracotta, terra refrattaria, grafite e piombaggine; **Nicola Amato**, *Proposito d'amare*, 2016, acquaforte, maniera alla pomice e **Barbara Scaravonati**, *Talk 2 me*, 2015, pasta polimerica, acrilico e tessuto, i giovani selezionati che vedranno esposte le loro opere a fianco dei temi tanto cari a **Carlo Corsi**, come i ritratti femminili e la vita quotidiana borghese. Un modo per "restituire" quel gradino più alto del premio Bergamo ai giovani.

A decretare l'opera migliore non sarà questa volta una selezionata giuria d'esperti ma il pubblico che potrà esprimere la sua preferenza con due diverse modalità:

- ✚ La prima direttamente sul luogo della mostra. All'ingresso verrà consegnato al visitatore un bigliettino numerato. Sullo stesso il pubblico potrà scrivere direttamente il numero dell'opera preferita e consegnarlo al termine della visita. Le quattro opere riporteranno, oltre che il nome dell'autore e il titolo, un numero progressivo da uno a quattro per semplificare la segnalazione.
- ✚ La seconda attraverso la pagina Facebook <https://www.facebook.com/bolognaperlearti/> indicando direttamente la preferenza.

L'opera che avrà raggiunto il maggior numero di preferenze – sommate tra le due modalità di votazione – verrà comunicata al pubblico il 2 febbraio 2017 nel corso dell'ultimo appuntamento con i **Dialoghi Culturali a Palazzo d'Accursio**, il ciclo di conferenze, giunto alla sua settima edizione, che si svolgerà nelle date 12 e 19 gennaio e 2 febbraio 2017.



Al termine della mostra l'opera più votata non solo sarà ospitata nel corso della prossima mostra promossa dall'**Associazione Bologna per le Arti** ma verrà donata al **Comune di Bologna**, promotore del progetto espositivo.

La mostra si concluderà il 9 febbraio 2017.

**Bologna per le Arti** è un'associazione culturale senza scopo di lucro nata nel 1999 per fornire un servizio diretto alla conoscenza e alla divulgazione delle arti figurative prediligendo l'area bolognese, con specifico riferimento ai periodi dell'Ottocento e del Novecento. A tal fine, l'associazione si propone di organizzare e gestire mostre, conferenze e pubblicazioni finalizzate alla valorizzazione della tradizione artistico-culturale del territorio. Bologna per le Arti realizza i propri progetti tramite la collaborazione con enti, associazioni e istituzioni di natura pubblica e privata. Dal 2010 realizza le proprie mostre annuali (circa 180mila visitatori) presso Palazzo d'Accursio in collaborazione con il Comune di Bologna, sempre corredate dal ciclo di incontri «Dialoghi Culturali a Palazzo d'Accursio» grazie alla partecipazione dei maggiori professionisti della cultura in città e nel Paese. Dopo l'incredibile successo di pubblico della mostra su Alfredo Protti e Flavio Bertelli, e dopo esser stata onorata della Medaglia dal Presidente della Repubblica per le mostre "Mario di Maria (Marius Pictor). Il pittore delle lune" e "Giovanni Romagnoli. L'eterna giovinezza del colore" l'Associazione prosegue la sua attività promuovendo la tredicesima retrospettiva che quest'anno sarà dedicata al pittore Carlo Corsi (Nizza 1879 – Bologna 1966).

[www.bolognaperlearti.it](http://www.bolognaperlearti.it)

[info@bolognaperlearti.it](mailto:info@bolognaperlearti.it)

Ufficio Stampa

[press1@bolognaperlearti.it](mailto:press1@bolognaperlearti.it)

Social

[www.facebook.com/bolognaperlearti/](https://www.facebook.com/bolognaperlearti/)

[www.instagram.com/bolognaperlearti/](https://www.instagram.com/bolognaperlearti/)